

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

### AFFARI COSTITUZIONALI (I):

*In sede referente* . . . . . Pag. 1

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):

*In sede referente* . . . . . » 1

### ISTRUZIONE (VIII):

*In sede legislativa* . . . . . » 3

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

SABATO 28 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Amministrazione centrale e di uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2889).

La Commissione esamina il testo degli articoli 1, 2, 7, 10, 11, 11-bis, 24-bis, 28, 31, 40 e 41-bis, nonché gli emendamenti aggiuntivi agli articoli 30, 31, 32 e 34 trasmessi dalla Commissione VIII, esprimendo parere favorevole, subordinato ad una integrazione dell'articolo 34, nonché al riesame della questione relativa all'inquadramento nei ruoli ordinari del personale dei ruoli aggiunti.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

### IN SEDE REFERENTE.

SABATO 28 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro dell'industria e del commercio, Colombo, ed i Sottosegretari di Stato, Roselli, ai trasporti Volpe; e all'industria e commercio Biaggi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato » (3272) (*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Biasutti illustra una nuova formulazione dei primi tre articoli del disegno di legge, elaborata in collaborazione con il Ministero dei trasporti e quello del bilancio ed intesa ad adeguare l'autorizzazione di spesa disposta dal disegno di legge alle osservazioni ed alle esigenze prospettate dalla Commissione in precedenza. In particolare, con tale nuova formulazione l'autorizzazione di spesa è estesa a tutti di 800 miliardi richiesti dall'esecuzione del piano di rinnovamento, riclassamento e potenziamento ferroviario.

Intervengono nella discussione il deputato Faletra e il deputato Giolitti: quest'ultimo, associandosi al parere favorevole proposto dal Relatore, dichiara che l'approvazione della Commissione Bilancio al disegno di legge in esame viene a confermare l'interpretazione dell'articolo 81 sempre sostenuta dalla sua parte, in base alla quale l'obbligo della indicazione di copertura si deve intendere limitato alle nuove e maggiori spese implicate da una nuova legge a carico del solo esercizio finanziario in corso.

Dopo una breve replica del Relatore Biasutti e del Sottosegretario Volpe, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge, subordinatamente all'accoglimento da parte della Commissione di merito della nuova formulazione dei primi tre articoli elaborata in accordo con il Governo.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Sviluppo economico dei territori del Polesine » (3259);

NENNI ed altri: « Istituzione di una zona industriale in provincia di Rovigo » (*Urgenza*) (90);

CAVAZZINI ed altri: « Istituzione di una zona industriale in provincia di Rovigo » (*Urgenza*) (412);

(*Parere alla VI e alla XII Commissione*).

Il Ministro Colombo fornisce alla Commissione i richiesti chiarimenti circa le particolari motivazioni che hanno indotto il Governo ad elaborare il disegno di legge, inteso non già alla costituzione di una nuova zona industriale ma a disporre agevolazioni e provvidenze per compensare il Polesine della chiusura di oltre 100 industrie metanifere

disposta d'autorità perché l'estrazione del metano andava provocando un accentuato fenomeno di bradisismo in tutta la zona. Dopo interventi dei deputati Cavazzini (che lamenta la inadeguatezza delle provvidenze disposte con il disegno di legge, specie in assenza di un organico piano di sicurezza atto a garantire la zona da nuove alluvioni e straripamenti), Faletra, Lizzadri e Cibotto (i quali tutti accolgono il disegno di legge come una prima parziale iniziativa per sovvenire alla ripresa ed allo sviluppo della zona depressa polesana), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge e di tenere invece ferme le riserve già in precedenza espresse sulle due proposte concernenti l'istituzione di una zona industriale.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ROSSI PAOLO: « Concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (711);

IOZZELLI: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili » (864);

BARBIERI ed altri: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (895);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili » (*Urgenza*) (1057);

PIERACCINI ed altri: « Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (1224);

PALAZZOLO: « Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili » (1659);

CRUCIANI ed altri: « Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio a favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 » (1946);

(*Parere del testo unificato alla II e VI Commissione*);

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia torna ad illustrare il testo unificato elaborato dalle competenti Commissioni di merito, riferendo che il Governo ha dato precise assicurazioni circa la copertura della maggiore spesa di lire 800 milioni implicata dal nuovo testo delle proposte.

Il Sottosegretario Roselli conferma l'impegno del Governo, riservandosi di indicare con esattezza la fonte cui far capo per fronteggiare la nuova spesa. Segnala peraltro alla Commissione la preoccupazione del Governo che il congegno normativo elaborato dal nuovo testo implichi un onere aggiuntivo di proporzioni assai maggiori rispetto a quello indicato nell'articolo 16 del testo medesimo e chiarisce pertanto come l'impegno del Governo e l'eventuale parere favorevole della

Commissione dovrebbero essere chiaramente limitati agli 800 milioni di maggiore spesa indicati dall'articolo 16: a tal uopo la stessa Commissione Bilancio dovrebbe invitare le competenti Commissioni di merito a meglio coordinare il congegno normativo con il limite di spesa indicato.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Gioia, Lizzadri, Pedini ed il Relatore Gennai Tonietta Erisia che esprime l'avviso che non sussiste reale discordanza tra il congegno normativo formulato con il testo unificato e i limiti delle spese da questo previsti, poiché il nuovo testo dispone fra l'altro un censimento degli assistiti sulla base di criteri più restrittivi con conseguente diminuzione del complessivo numero degli assistiti stessi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, riservandosi di precisare alle competenti Commissioni di merito la definitiva formulazione dell'articolo 16 per quanto concerne l'indicazione della copertura.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ROMANATO ed altri: « Assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1959-60, di un contributo ordinario di lire 2.500.000.000 annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 » (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ADELE ed altri: « Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito, inabili al lavoro » (1954);

(*Parere sul testo unificato alla II e alla VI Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietta Erisia riferisce che il Governo ha assicurato la copertura della maggiore spesa implicata dal testo unificato delle due proposte concernenti i sordomuti.

Il Sottosegretario Roselli conferma l'impegno del Governo e si riserva di precisare anche in questo caso l'esatta indicazione della fonte cui attingere i fondi necessari per fronteggiare la maggiore spesa implicata dal testo unificato ed anche in questo caso segnalando l'opportunità di raccomandare alle competenti Commissioni di merito di riscontrare la necessaria concordanza tra le provvidenze disposte con il congegno normativo e i limiti di spesa indicati dall'articolo 3 del testo unificato.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole, riservandosi di precisare alle competenti Commissioni di merito la definitiva formulazione dell'articolo 3 per quanto concerne la indicazione della copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

DI GIANNANTONIO: « Erezione di un monumento in Corfinio per celebrare il nome d'Italia » (*Urgenza*) (3217) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra una nuova formulazione dell'articolo 2 trasmesso dallo stesso proponente, con la quale la maggiore spesa di lire 50 milioni implicata dal provvedimento è posta a carico delle maggiori entrate dipendenti dalla applicazione della legge 3 agosto 1961, n. 851, riguardante nuove norme sulla imposta di bollo.

Dopo che il Sottosegretario Roselli ha espresso il favorevole avviso del Governo su tale nuova formulazione, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Amministrazione centrale e di Uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2889) (*Parere sugli emendamenti alla VIII Commissione*).

In sostituzione del Relatore Barbi, il deputato Pedini e quindi il Presidente della Commissione Istruzione, Ermini, illustrano la nuova formulazione degli emendamenti introdotti da parte della VIII Commissione nel testo del disegno di legge, ponendo in evidenza la più modesta portata finanziaria di tali emendamenti rispetto all'onere implicato da quelli esaminati dalla Commissione Bilancio, nonché il risparmio che la ritardata approvazione del disegno di legge reca rispetto alla iniziale previsione di spesa e, quindi, il margine di disponibilità sulla già prevista copertura con cui potrà risultare confermato il modesto aggravio (circa 40 milioni) introdotto dagli emendamenti in esame.

Dopo che il Sottosegretario Roselli ha dichiarato che il Governo non intende opporsi ulteriormente alle innovazioni proposte, riconoscendo che queste implicano aggravii di proporzioni assai inferiori a quelli derivanti dalla precedente formulazione degli emendamenti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**ISTRUZIONE (VIII)**

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 28 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riordinamento dell'amministrazione centrale e di uffici dipendenti dal Ministero

della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2889);

ERMINI: « Ordinamento delle carriere e ruoli organici del personale delle biblioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche » (*Urgenza*) (1990);

CRUCIANI ed altri: « Norme per la immissione del personale della carriera esecutiva dei Provveditorati agli studi nella qualifica iniziale dei ruoli del personale amministrativo della carriera di concetto » (761);

MARANGONE e MACRELLI: « Norme sul riordinamento delle carriere e revisione dei ruoli organici delle Soprintendenze e degli Istituti di antichità e belle arti » (393);

ROMANATO ed altri: « Modifica del ruolo organico dei vice provveditori agli studi » (651).

Il Presidente Ermini porta a conoscenza della Commissione il parere favorevole della V Commissione (Bilancio) alle modificazioni, per le quali l'VIII Commissione aveva insistito nella seduta del 27 ottobre 1961.

Il Presidente comunica, poi, il parere della I Commissione Affari costituzionali, favorevole alle modificazioni per le quali si era insistito, salvo che per l'articolo 41-bis per il quale detta Commissione aveva chiesto una espressa deroga in relazione alla legge in corso di pubblicazione ed intitolata: « Integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ».

Dopo ampia discussione cui partecipano i deputati Badini Confalonieri, Roffi, Caiazza, Marangone, Leone Raffaele, il Relatore Pitzalis ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, la Commissione, rilevata la necessità di rendere effettive le aspettative di promozioni che il personale si attende dall'ampliamento degli organici previsto dalla legge, delibera di insistere ulteriormente con la I Commissione sulla base del seguente nuovo testo dell'articolo 41-bis:

« I posti in soprannumero risultanti dalla applicazione della legge 19 ottobre 1959, n. 938, sono assorbiti gradualmente dagli aumenti di organico stabiliti dalla presente legge nella misura di un quinto dei posti che si rendessero disponibili nel tempo ».

Il Presidente Ermini pone, quindi, in votazione tutte le altre parti del disegno di legge rimaste in sospeso e rinvia il seguito della discussione, per quanto concerne l'articolo 41-bis, ad altra seduta.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 17,20.